

**NUOVA RACCOLTA DATI SULLE
ESPOSIZIONI CREDITIZIE OGGETTO DI
MISURE DI MORATORIA COVID-19**

settembre 2021

INDICE

| | |
|--|---|
| <i>PREMESSA</i> | 3 |
| <i>1. DATI DI STOCK</i> | 4 |
| <i>2. ALTRE INFORMAZIONI NON GESTITE</i> | 7 |
| <i>ALLEGATI</i> | 8 |

PREMESSA

Lo scorso agosto la Banca d'Italia ha dato avvio a una nuova raccolta dati sui finanziamenti oggetto di misure di moratoria COVID-19 rivolta alle banche italiane meno significative ("LSI").

Essa richiede informazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dalle segnalazioni armonizzate già in vigore. In particolare, con riferimento ai finanziamenti oggetto di moratorie prevede la seguente distinzione: (i) in essere *compliant* con le GL EBA; (ii) scadute *compliant* con le GL EBA; (iii) in essere, non più conformi alle GL EBA.

Per questi ultimi, inoltre, è prevista l'ulteriore ripartizione tra finanziamenti classificati come "oggetto di concessione" e quelli "non oggetto di concessione".

Infine, per tutte le categorie di finanziamenti è prevista la ripartizione per settore della controparte (famiglie e società non finanziarie) con un focus separato sulle PMI.

Le informazioni richieste riguardano: (i) dati di *stock* (valore lordo e sulle rettifiche di valore complessive) ripartiti tra *performing* e *non performing* e per i tre stadi di rischio di credito previsti dall'IFRS9 con una distinzione per i finanziamenti *impaired* acquisiti o originati (Tabella A – colonne 0010-0180); (ii) dati di flusso sugli ingressi/uscite nelle/dalle attività deteriorate (Tabella A – colonne 0190 e 0200); (iii) flusso relativo alle esposizioni che hanno subito un passaggio dello stadio di rischio di credito nonché di quelle che sono rimaste stabili nello stesso stadio di rischio nel periodo di rilevazione (Tabelle B e C).

La rilevazione, che ha natura temporanea, ha frequenza trimestrale; i dati sono richiesti a partire dal 31 dicembre 2020 per gli stock e dal 31 marzo 2021 per i flussi mentre l'ultima data di riferimento è il 31 dicembre 2021.

La presente nota tecnica fornisce indicazioni per la predisposizione della segnalazione, sulla base delle FTO e delle variabili descritte nella documentazione PUMA. A tal fine si precisa che, stante la temporaneità e le caratteristiche della segnalazione, le nuove richieste di input e il processo di generazione non sono integrati nel DB PUMA bensì documentati nella presente nota e nell'allegato file excel "Prospetto di generazione Nuova raccolta dati Covid-19".

1. DATI DI STOCK

Le istruzioni di compilazione della segnalazione prevedono che nella tabella A, colonne da 0010 a 0180, debbano essere riportati il totale del valore lordo, delle rettifiche di valore complessive e delle variazioni cumulate negative di *fair value*, dei finanziamenti oggetto di misure di moratoria applicate in risposta al COVID19.

Tale importo deve poi essere ripartito:

- tra esposizioni deteriorate e non deteriorate;
- tra i diversi stadi di rischio di credito (ripartizione valida per i finanziamenti inclusi nei portafogli contabili delle "attività finanziarie valutate a costo ammortizzato" e "delle attività

finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”).

La tabella, inoltre, prevede la ripartizione dei finanziamenti oggetto di moratoria secondo la seguente classificazione:

- finanziamenti oggetto di moratoria conforme con le GL in essere;
- finanziamenti oggetto di moratoria conforme con le GL scadute;
- finanziamenti oggetto di moratoria non più conforme con le GL ulteriormente ripartiti in finanziamenti:
 - o oggetto di concessione dalla data in cui non sono più conformi alle GL;
 - o oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione.

Poiché i dati segnalati nella tabella in oggetto dovranno quadrare con quanto segnalato nei *template* F 91.01 e F 91.03 della segnalazione EBA (cfr. elenco *validation rules* diffuse dalla Banca d'Italia), le istruzioni di generazione condividono le stesse logiche. In particolare, per individuare le moratorie conformi (in essere o scadute) vengono utilizzati i valori 10, 20, 30 e 40 della variabile **05980 - TIPOLOGIA DI MORATORIA** in combinazione con le variabili **05982 - DATA DI FINE APPLICAZIONE DELLA MORATORIA** e **05981 - STATUS DELLA MORATORIA**, mentre per individuare quelle non più conformi vengono utilizzati i valori della variabile 05980 diversi dai precedenti, a condizione che il valore della variabile **05892 - NUMERO MORATORIE COVID-19 LEGISLATIVE SCADUTE** o della variabile **05893 - NUMERO MORATORIE COVID-19 NON LEGISLATIVE SCADUTE** sia

maggiore di zero. Queste ultime due variabili sono altresì utilizzate per determinare gli importi delle moratorie scadute e non più conformi in modo da rispettare quanto previsto dalla Q&A 47-ter dell'EBA¹.

Per individuare i finanziamenti che sono stati classificati come oggetto di concessione a seguito della non conformità della moratoria, sulle relative FTO di rapporto che presentano la variabile 05983=1,2, viene prevista la nuova variabile **CONCESSIONE DOPO NON CONFORMITA'** (dominio 0=NO 1=SI).

Tale attributo informativo, come sopra precisato, non sarà inserito nell'anagrafica delle variabili né in input alle FTO presenti nel DB PUMA, ma sarà utilizzato esclusivamente per la fase di generazione descritta nel file excel 'Prospetto di generazione Nuova raccolta dati Covid-19'.

Successivamente all'avvio della raccolta la Banca d'Italia ha inviato alcuni chiarimenti segnaletici direttamente alle banche coinvolte. Tra questi rileva il chiarimento relativo alla corretta segnalazione delle esposizioni creditizie *impaired* acquisite o originate (POCI) a seguito della modifica di trattamento introdotta a partire dalla data contabile del 30 giugno 2021². In particolare è stato precisato che, per tutte le date di reporting, tali esposizioni devono essere riportate esclusivamente nelle specifiche colonne ad

¹ Si confronti I0707 - FINANZIAMENTI SOGGETTI ALLE MISURE APPLICATE IN RISPOSTA AL COVID-19 e EBA REPORT ON THE IMPLEMENTATION OF SELECTED COVID-19 POLICIES EBA/REP/2021/02 del 29 gennaio 2021 https://www.eba.europa.eu/sites/default/documents/files/document_library/Publications/Reports/2021/962557/Report%20on%20the%20implementation%20of%20selected%20COVID-19%20policies.pdf

² Si ricorda che a partire dalla data contabile del 30 giugno 2021 le esposizioni creditizie *impaired* acquisite o originate non rientrano più nella ripartizione delle esposizioni per stadi di rischio di credito.

esse riservate, mentre vanno escluse da quelle relative agli stadi di rischio.

Di conseguenza per le prime due date di riferimento (31/12/2020 e 31/03/2021) sono state disattivate le *validation rules* da v11 a v15 e da v31 a v35.

Per tener conto di questa impostazione è stato di conseguenza adeguato il prospetto di generazione allegato alla presente nota mediante l'inserimento, nelle colonne relative agli stadi di rischio di credito, della condizione che inibisce la generazione dei POCI (campo 05969 diverso da 1 o 2).

2. ALTRE INFORMAZIONI NON GESTITE

Alcune informazioni richiesta dalla segnalazione non sono gestite nella presente documentazione in quanto riferite a dati di flusso. Per maggiore trasparenza vengono riepilogate di seguito:

- Ingressi e uscite nelle esposizioni deteriorate (colonne 0190 e 0200 della tabella A);
- Trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (tabella B);
- Finanziamenti non trasferiti ad altro stadio di rischio di credito (tabella C).

ALLEGATI